TABELLA 1 - Valori medi delle aree fabbricabili a destinazione residenziale, box - posti auto singoli e doppi della Città di Torino ai fini dell'imposizione IMU - 2016

(Euro/mq superficie commerciale).

Microzona	Segmento residenziale Valore Medio €/mq	Segmento box - posto auto singolo Valore Medio €/ a corpo	Segmento box  – posto auto doppio Valore Medio €/ a corpo
01. Roma	1.801	15.159	24.406
02. Carlo Emanuele II	1.449	15.159	24.406
03. Solferino	1.443	15.159	24.406
04. Vinzaglio	1.438	12.221	15.513
05. Garibaldi	1.434	12.221	15.513
06. Castello	1.300	15.159	24.406
07. Vanchiglia	1.034	12.221	15.513
08. Rocca	1.633	15.159	24.406
09. Valentino	1.156	15.159	24.406
10. San Salvario	868	12.221	15.513
11. Dante	1.004	12.221	15.513
12. San Secondo	899	12.221	15.513
13. Stati Uniti	1.619	15.159	24.406
14. Galileo Ferraris	1.177	12.221	15.513
15. De Gasperi	1.336	12.221	15.513
16. Duca d'Aosta	1.815	15.159	24.406
17. Spina 2 – Politecnico	963	12.221	15.513
18. Duchessa Jolanda	939	12.221	15.513
19. San Donato	473	4.788	9.569
20. Porta Palazzo	649	4.788	9.569
21. Palermo	503	4.488	7.711
22. Michelotti	1.513	12.983	19.352
23. Crimea	1.736	15.159	24.406
24. Collina	1.857	12.983	19.352
25. Zara	1.142	12.983	19.352
26. Carducci	685	5.612	7.200
27. Unità D'Italia	517	5.612	7.200
28. Lingotto	510	5.612	7.200
29. Santa Rita - Mirafiori	606	5.612	7.200
30. Mirafiori Sud	452	5.612	7.200
31. San Paolo	572	4.788	9.569
32. Pozzo Strada	610	4.788	9.569
33. Aeronautica - Parella	558	4.788	9.569
34. Spina 3 - Eurotorino	451	4.788	9.569
35. Madonna di Campagna	489	4.488	7.711
36. Spina 4 – Docks Dora	489	4.488	7.711
37. Rebaudengo	489	4.488	7.711
38. Corona Nord Ovest	475	4.488	7.711
39. Spina 1 - Marmolada	960	12.221	15.513
40. Barca Bertolla	547	4.488	7.711

TABELLA 2 - Valori minimi e massimi delle aree fabbricabili a destinazione non residenziale della Città di Torino ai fini dell'imposizione IMU – 2016 (Euro/mq superficie commerciale = Euro/mq SLP)

	T	
Segmento	Valore minimo €/mg	Valore massimo €/mq
Commerciale minuto (€/mq)	468	793
Terziario minuto (€/mq)	584	990
Produttivo tradizionale (€/mq)	139	237
Ricettivo (a camera)	17.732	30.091
Produttivo avanzato (€/mq)	265	450
Grande distribuzione (€/mq)	2.197	2.746

## TABELLA 3 - D.P.R. n. 138/98 Allegato C - Norme Tecniche per la determinazione della superficie catastale delle unità immobiliari a destinazione ordinaria R (residenziale).

II D.P.R. n. 138 del 1998 dispone che "l'unità di consistenza delle unità immobiliari urbane a destinazione ordinaria indicate nel quadro generale, di cui all'allegato B, è il metro quadrato di superficie catastale" (art.3). I criteri di determinazione di tale superficie sono descritti nell'Allegato C, sotto riportato.

## Criteri generali

- Nella determinazione della superficie catastale delle unità immobiliari a destinazione ordinaria, i muri interni e quelli perimetrali esterni vengono computati per intero fino ad uno spessore massimo di 50 cm, mentre i muri in comunione nella misura del 50 per cento fino ad uno spessore massimo di 25 cm.
- 2. La superficie dei locali principali e degli accessori, ovvero delle loro porzioni, aventi altezza utile inferiore a 1,50 m, non entra nel computo della superficie catastale.
- 3. La superficie degli elementi di collegamento verticale, quali scale, rampe, ascensori e simili, interni alle unità immobiliari, sono computati in misura pari alla loro proiezione orizzontale, indipendentemente dal numero di piani collegati.
- 4. La superficie catastale, determinata secondo i criteri esposti di seguito, viene arrotondata al metro quadrato.
- 1. Per quanto riguarda le unità immobiliari a destinazione abitativa di tipo privato appartenenti al gruppo R, la superficie catastale è data dalla somma:
  - a) della superficie dei vani principali e dei vani accessori a servizio diretto di quelli principali quali bagni, ripostigli, ingressi, corridoi e simili;
  - b) della superficie dei vani accessori a servizio indiretto dei vani principali, quali soffitte, cantine e simili, computata nella misura:
    - del 50 per cento, qualora comunicanti con i vani di cui alla precedente lettera a),
    - del 25% qualora non comunicanti;
  - c) della superficie dei balconi, terrazze e simili, di pertinenza esclusiva nella singola unità immobiliare, computata nella misura:
    - del 30 per cento, fino a metri quadrati 25, e del 10 per cento per la quota eccedente, qualora dette pertinenze siano comunicanti con i vani di cui alla precedente lettera a).
    - del 15 per cento, fino a metri quadrati 25, e del 5 per cento per la quota eccedente qualora non comunicanti (omissis);
  - d) della superficie dell'area scoperta o a questa assimilabile, che costituisce pertinenza esclusiva della singola unità immobiliare computata nella misura del 10 per cento, fino alla superficie definita nella lettera a), e del 2 per cento per superfici eccedenti detto limite. Per parchi, giardini, corti e simili, che costituiscono pertinenze di unità immobiliari di categoria R/2 (abitazioni in villino e in villa), la relativa superficie è da computare, con il criterio sopra indicato, solo per la quota eccedente il quintuplo della superficie catastale di cui alla lettera a). (omissis)
- 2. La superficie dei vani accessori a servizio diretto delle unità immobiliari della categoria R4 (posti auto coperti/scoperti su aree private) è computata nella misura del 50%.
- 3. Le superfici delle pertinenze e dei vani accessori a servizio indiretto di quelli principali, definite con le modalità dei precedenti commi, entrano nel computo della superficie catastale fino ad un massimo pari alla metà della superficie dei vani di cui alla lettera a).